

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DPO OB1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzo programmatico prioritario: lettera f) "Mettere in atto una serie diversificata di misure che contrastino la disoccupazione, specialmente quella giovanile, incrementando le opportunità di lavoro stabile che privilegino il merito e le competenze acquisite; sostenere l'occupazione femminile anche attraverso misure concrete che, conciliando la vita lavorativa e quella familiare, favoriscano il mantenimento dell'occupazione nel tempo". AREA STRATEGICA 2 - "Azioni per il	Contrastare gli stereotipi di genere e promuovere la cultura scientifica tra le studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado durante i periodi di chiusura delle stesse, favorendo anche la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle famiglie, al fine di garantire l'equità sociale e accrescere le opportunità di lavoro delle ragazze, valorizzandone le competenze.	Finanziamento di percorsi di approfondimento in materie scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding) da svolgersi al di fuori dell'ordinaria attività scolastica, rivolti prevalentemente alle studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado.	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.	100%	CONSEGUITO: Il 28 dicembre 2017, la Capo Dipartimento per le pari opportunità, ha inoltrato alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega alle pari opportunità, per il tramite del Segretario Generale, una relazione illustrativa sull'attività posta in atto per il finanziamento di percorsi di approfondimento sulle materie scientifiche rivolti prevalentemente alle studentesse delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, In particolare, in relazione al Bando pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari	

	<p>coordinamento delle politiche sociali”.</p>					<p>opportunità il 19 dicembre 2016, con il decreto di impegno del 19 giugno 2017, è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali e sono state ammesse a finanziamento n. 209 istituzioni scolastiche. In data 4 dicembre 2017 è stato firmato il decreto di scorrimento della graduatoria con il quale è stata revocata la concessione del finanziamento a n. 3 istituzioni scolastiche rinunciarie nonché concesso il finanziamento alle n. 3 istituzioni scolastiche collocate a seguire in graduatoria. Infine, entro il 20 dicembre sono stati sottoscritti digitalmente n. 206 atti di concessione con le istituzioni scolastiche beneficiarie del finanziamento di cui al suddetto decreto del 19 giugno 2017, ad esclusione delle 3 scuole rinunciarie e sono stati altresì sottoscritti digitalmente n. 2 atti di concessione con le istituzioni scolastiche di cui al decreto di</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

						<p>scorrimento della graduatoria del 4 dicembre 2017, tenuto conto della rinuncia di una scuola.</p> <p>L'obiettivo è stato pertanto raggiunto al 100 %</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DPO OB2

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzo programmatico prioritario: lettera f) "Mettere in atto una serie diversificata di misure che contrastino la disoccupazione, specialmente quella giovanile, incrementando le opportunità di lavoro stabile che privilegino il merito e le competenze acquisite; sostenere l'occupazione femminile anche attraverso misure concrete che, conciliando la vita lavorativa e quella familiare, favoriscano il mantenimento dell'occupazione nel tempo". AREA STRATEGICA 2 - "Azioni per il	Realizzazione di azioni di sostegno all'imprenditoria femminile per promuovere più eque condizioni di accesso delle donne al lavoro autonomo e alle professioni.	Rifinanziamento della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità" del Fondo di garanzia per le PMI.	1) N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.	100%	CONSEGUITO: Il 28 dicembre 2017, la Capo Dipartimento per le pari opportunità, ha trasmesso alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità, per il tramite del Segretario Generale, una relazione illustrativa su quanto realizzato per il rifinanziamento della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità" del Fondo di garanzia per le PMI. Nella relazione è indicato come, con nota del 10 novembre 2017, indirizzata alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del	

	<p>coordinamento delle politiche sociali".</p>					<p>Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità, il Dipartimento abbia proposto il finanziamento di detta Sezione speciale per un importo pari ad almeno 4 milioni di euro, finalizzati a proseguire nel supporto all'operatività della Sezione stessa.</p> <p>A seguito della condivisione della proposta di finanziamento con l'Autorità politica, la Capo Dipartimento per le pari opportunità ha firmato il Decreto del 7 dicembre 2017 di liquidazione di pagamento a favore del Gestore del Fondo per complessivi 4 milioni di euro e ha inserito il relativo ordine di pagamento sul Sicoge.</p> <p>L'obiettivo è stato conseguito al 100%.</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DPO OB3

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	<p>Indirizzo programmatico prioritario: lettera a) "Assicurare la più puntuale ed efficace attuazione delle politiche settoriali individuate come prioritarie dal Documento di Economia e Finanza 2016 e dalla relativa Nota di aggiornamento, dalla legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 dalla legislazione di settore, attraverso un significativo miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative"; AREA STRATEGICA 2 - "Azioni per il</p>	<p>Attività volta alla realizzazione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale delle vittime di tratta ai sensi del Dpcm del 16 maggio 2016. Il presente obiettivo, è volto altresì a garantire l'equità sociale e l'efficienza amministrativa.</p>	<p>Finanziamento dei progetti attuati a livello territoriale in coerenza con le previsioni del Programma unico di cui al Dpcm del 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria, e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, attraverso la semplificazione ed il potenziamento delle modalità di protezione e assistenza alle vittime di cui all'art. 18 del Dlgs 286/98.</p>	<p>1) Trasmissione della bozza di bando entro il 31.10.2017 (metodo di calcolo: "n. di giorni di ritardo"). 2) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli out-put.</p>	<p>1) "0" giorni di ritardo; 2) 100%;</p>	<p>Conseguito:</p> <p>Il 28 dicembre 2017 è stato trasmesso alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega alle pari opportunità, a firma della Capo Dipartimento per le pari opportunità, il report riepilogativo delle attività svolte e contenente informazioni sul grado di raggiungimento dei target.</p> <p>Previa valutazione in sede di Cabina di Regia interistituzionale di cui al Piano Nazionale Antitratta del 7 marzo 2017, in data 8 giugno 2017 è stata trasmessa all'attenzione della</p>	

	<p>coordinamento delle politiche sociali.”</p>					<p>Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega alle pari opportunità, ai fini dell’assenso e per il successivo inoltro alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, la proposta di Bando nazionale n. 2/2017 di attuazione del programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale delle vittime di tratta ai sensi del DPCM del 16 maggio 2016;</p> <p>In data 15 giugno 2017 è stata trasmessa all’Ufficio III Coordinamento Attività di Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, ai fini della diramazione, la suddetta proposta di Bando nazionale n. 2/2017;</p> <p>A seguito del parere positivo reso in data 22 giugno 2017 dalla Conferenza Stato-Regioni, in data 3 luglio 2017 è stato pubblicato l’avviso di notizia del predetto Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

						<p>contestualmente ne è stata pubblicata la versione integrale sul sito Dipartimentale (www.pariopportunita.gov) nella sezione "Bandi e Avvisi".</p> <p>In data 11 luglio 2017 il Dipartimento ha promosso un "Infoday sul Bando" con tutte le realtà, istituzionali e non, maggiormente coinvolte nel settore;</p> <p>il 28 settembre 2017, a seguito della scadenza dei termini di presentazione delle domanda (25 settembre 2017), è stata nominata, con decreto della Capo del Dipartimento per le pari opportunità, la Commissione di valutazione;</p> <p>Il 20 ottobre 2017 con decreto della Capo Dipartimento è stata approvata la graduatoria dei 21 progetti impegnando risorse pari ad euro 22.500.00,00;</p> <p>A seguito della regolare registrazione presso la Corte dei Conti degli atti amministrativo-contabili dei citati impegni di</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

						<p>spesa, in data 4 dicembre 2017 sono stati perfezionati con firma digitale della Capo Dipartimento per le pari opportunità i 21 atti di concessione con i beneficiari dei predetti finanziamenti.</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DPO OB4

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzo programmatico prioritario: lettera g) "Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato all'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 2 – "Azioni per il coordinamento delle politiche sociali".	Garantire la funzionalità del Servizio del Contact Center per l'accoglienza telefonica delle segnalazioni al numero verde gratuito; la trattazione e raccolta dei casi; le attività di orientamento e supporto alle vittime di discriminazioni; il reporting e monitoraggio dei procedimenti giudiziari al fine di garantire forme di tutela in condizione di equità sociale.	Attraverso il servizio del Contact Center si intende dare maggiore impulso alle attività di emersione del fenomeno discriminatorio attraverso anche il monitoraggio e analisi delle segnalazioni pervenute. Tale analisi risulta fondamentale per poter comprendere situazioni di forte disagio sociale e garantire forme di tutela in condizione di equità sociale.	1) N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate nella Direttiva annuale dell'Autorità politica; 2) Numero delle segnalazioni di casi di discriminazione pervenute indicative del dato di emersione del fenomeno.	1) 100%; 2) ≥ 500	CONSEGUITO: In data 28 dicembre 2017, la Capo Dipartimento per le pari opportunità, ha inoltrato alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega alle pari opportunità, per il tramite del Segretario Generale, una relazione illustrativa sull'attività posta in atto, all'interno dell'UNAR, circa la funzionalità del <i>Contact Center</i> , le iniziative realizzate in relazione a quelle programmate nella Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione 2017 dell'Ufficio autonomo per il programma di governo e per le pari opportunità e il numero delle segnalazioni di casi di discriminazione pervenute all'UNAR. Specificatamente, nella relazione si specificava che: 1) Nell'ambito della Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti (2012-2020) al fine di migliorarne l'operatività, l'efficacia e il monitoraggio	

						<p>attraverso un'attività di confronto con le amministrazioni centrali, regionali e locali sulle tematiche relative agli assi della Strategia, l'Ufficio si è impegnato a promuovere la complementarità nell'uso dei fondi europei (PON Inclusion, PON Città Metropolitane), nazionali, regionali, locali.</p> <p>Ciò si è concretizzato nello sviluppo di un sistema di <i>governance</i> partecipato che ha visto nel 2017, con decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità, la costituzione della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti, Caminanti (di seguito RSC) come strumento operativo di dialogo tra l'Ufficio, le Associazioni RSC e di settore e le Amministrazioni pubbliche centrali e locali coinvolte nella Strategia Nazionale di Inclusion. La Piattaforma si è istituita a seguito di una manifestazione di interesse con l'ammissione di 79 associazioni da tutto il territorio nazionale e al suo interno si è costituito un Forum delle comunità RSC composto da 25 realtà associative. Le attività del 2017 hanno previsto la realizzazione di tre incontri plenari (aprile, giugno, settembre 2017), un incontro del Forum RSC (21 dicembre 2017) dedicato al tema della memoria e del genocidio delle persone RSC e un side event organizzato a margine di un training su antiziganismo e hate speech on-line promosso dall'UNAR in collaborazione con il Consiglio d'Europa che si è svolto dal 12 al 15 novembre 2017 a Roma per rafforzare la partecipazione e l'empowerment dei giovani RSC.</p> <p>A febbraio 2017 l'Ufficio ha presentato</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

						<p>presso l'ISTAT il Rapporto di ricerca ISTAT/ANCI/UNAR "Progettazione di un sistema informativo pilota per il monitoraggio dell'inclusione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti", che ha anticipato la costituzione e convocazione del Gruppo di lavoro informativo e statistico previsto dalla Strategia, con il coinvolgimento delle Amministrazioni centrali interessate, l'ISTAT, i rappresentanti delle Comunità RSC.</p> <p>L'UNAR partecipa a eventi proposti dal mondo accademico e dalle associazioni in modo costante ed attento: nel corso del 2017 ha partecipato a iniziative su tutto il territorio nazionale e ospitato nella propria sede iniziative di sensibilizzazione realizzate con la collaborazione della società civile.</p> <p>L'Ufficio partecipa e collabora alle attività proposte dagli Organismi Internazionali (Commissione Europea, Consiglio d'Europa, <i>Fundamental Rights Agency</i>, OSCE) sia attraverso la propria partecipazione attiva ai meeting, agli incontri e agli eventi (<i>National Roma Contact Point</i>, <i>Cahrom</i>, <i>European Roma Platform</i>, Visite tematiche, convegni), sia fornendo riscontro alle informazioni richieste (questionari, <i>need assessment</i>), collaborando inoltre alla realizzazione di eventi.</p> <p>Inoltre, l'Ufficio ha presentato la candidatura di due progetti in risposta al bando 2017 del Programma di lavoro Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza del Dipartimento Generale Giustizia e Consumatori della Commissione europea: il primo (REC-RDIS-NRCP-AG-</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

2017) con l'obiettivo di rafforzare le competenze dell'Ufficio in qualità di punto di contatto nazionale della Strategia nella facilitazione del dialogo tra rappresentanti istituzionali e RSC e di contrastare l'antiziganismo e l'*hate speech* verso i RSC; il secondo (REC-RRAC-HATE-AG-2017) finalizzato a combattere l'*hate speech* e l'*hate crime* nel *ground* etnico razziale attraverso lo sviluppo di strumenti e pratiche in grado di rilevare dati e consentirne lo scambio con l'adozione di una metodologia comune.

2) Nel corso del 2017 sono stati lavorati dal *Contact center* 3655 casi di cui 3334 sono risultati casi effettivi di discriminazione (è in corso l'elaborazione conclusiva dei dati 2017 per cui potrebbero esserci leggeri scostamenti).

Un focus particolare del *Contact center* riguarda il tema dell'*hate speech* sul *web*, attraverso l'attività dell'Osservatorio sui Media e Internet che, ampliando il monitoraggio già presente sui media tradizionali, si pone l'obiettivo di ricercare, monitorare ed analizzare quotidianamente - grazie ad un *software* specifico ed un set di parole chiave - i contenuti potenzialmente discriminatori provenienti dai principali *Social network* (*Facebook, Twitter, GooglePlus, Youtube*), e dai *Social media* (articoli, blog e commenti di Forum). Ciò anche in risposta all'esercizio di monitoraggio per valutare il Codice di condotta delle IT Companies predisposto da alcuni anni dalla Commissione

						<p>europea che vede l'Ufficio ricoprire il ruolo di <i>"Trusted flagger"</i> istituzionale. In questa veste, durante il 3° esercizio di monitoraggio realizzato tra il 6 novembre e il 15 dicembre 2017, l'Ufficio ha inviato 269 segnalazioni ai principali <i>Social network</i> (<i>Facebook</i>, <i>Twitter</i> e <i>Youtube</i>) per la rimozione di contenuti illegali di <i>hate speech on line</i>.</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DPO OB TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	CONSEGUITO: In data 27 febbraio 2017, la Capo Dipartimento per le pari opportunità ha trasmesso all'Ufficio Controllo Interno la mappatura sugli obblighi di pubblicità rilevata nell'ambito della propria struttura alla luce della Delibera ANAC del 28 dicembre 2016; In data 28 dicembre 2017, la Capo Dipartimento per le pari opportunità, con riferimento alla nota UCI del 7 dicembre 2017 riguardante la Direttiva del Segretario Generale del 6 dicembre 2017 ha inoltrato alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del	

	prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.				<p>Consiglio dei ministri, con delega alle pari opportunità, per il tramite del Segretario Generale, una relazione illustrativa sull'attività posta in atto, all'interno della propria struttura, circa l'adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni ai fini della efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute.</p> <p>Specificamente si è provveduto l'11 dicembre 2017 alla nomina del responsabile individuando il referente FOIA (<i>Freedom Of Information Act</i>) procedendo, altresì, ad istituire un apposito registro informatico ai fini della raccolta delle eventuali richieste di accesso civico generalizzato in uno spazio di lavoro informatico (cartella informatica condivisa) per la condivisione a livello dipartimentale delle richieste di interesse ed alla</p>	
--	--	---	--	--	--	---	--

						<p>predisposizione di apposite linee-guida di orientamento sulla base delle indicazioni di cui alla Direttiva del Segretario Generale del 6 dicembre 2017</p> <p>Si è, infine, provveduto a realizzare un'azione di formazione <i>in house</i> per il personale del Dipartimento con una giornata dedicata anche sul tema svoltasi in data 19 dicembre 2017.</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DPO OB TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	<p>Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione".</p> <p>AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficiamento dell'azione amministrativa, la</p>	<p>Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare:</p> <p>a) favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile;</p> <p>b) digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e</p>	<p>a) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni.</p> <p>b) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri.</p>	<p>a) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP.</p> <p>b) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report.</p>	<p>a) ≤ 15 gg;</p> <p>>=30% di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018..</p>	<p>CONSEGUITO:</p> <p>Il 15 settembre 2017, è stata trasmessa dal Capo Dipartimento per le pari opportunità al DIP, e per conoscenza a UCI e Segretario Generale, la mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. La stessa mappatura è stata trasmessa anche alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 15 settembre 2017.</p> <p>Con nota del 15 gennaio 2018, la Capo</p>	

	<p>semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".</p>	<p>valorizzarne la professionalità;</p>				<p>Dipartimento per le pari opportunità, con riferimento alla nota UCI del 7 dicembre 2017 riguardante la Direttiva del Segretario Generale del 6 dicembre 2017, ha inoltrato alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità, al Segretario Generale e, per conoscenza, all'UCI e al DIP, il report relativo all'esito della rilevazione del tasso di copertura dei dati della banca dati delle professionalità della PCM realizzata all'interno della propria struttura.</p>	
--	---	---	--	--	--	--	--